

**AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 5 FIRENZE - SUD**

**PROGRAMMA PER LA MESSA IN  
SICUREZZA DELLE PRODUZIONI  
AGRICOLE DAI DANNI CAUSATI  
DALLA FAUNA SELVATICA**

**2024**

## PREMESSA

L'Ambito Territoriale di Caccia N.5 Firenze - SUD, preso atto dei "4) Criteri e modalità per la prevenzione e per il risarcimento danni in favore degli imprenditori agricoli per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui fondi" dettati dal PRAF (Piano Regionale Agricolo Forestale), definisce le modalità per la determinazione e l'erogazione dei contributi per le opere di prevenzione e la messa in sicurezza delle produzioni agricole dai danni causati dalla fauna selvatica.

La prevenzione dei danni è attuata oltre che dalla Regione e dagli ATC anche dai singoli imprenditori agricoli con opere adeguate a prevenire il danno in funzione della/e specie presente/i. La prevenzione danni è attuata anche con una adeguata gestione delle specie in regime di caccia ed in regime di controllo.

L'ATC, per quanto riguarda gli ungulati può avvalersi di ogni modalità prevista dalla normativa vigente, si impegna ad attivare una adeguata programmazione del prelievo volta al concentramento degli abbattimenti nelle aree più soggette a danno, che prevedano un tempestivo intervento anche a seguito di segnalazioni da parte degli agricoltori, in quanto il lungo arco temporale in cui è possibile svolgere la caccia di selezione può consentire una riduzione di tali problematiche.

Nella destinazione delle risorse disponibili per la tutela delle colture agricole è garantita priorità al finanziamento delle iniziative di prevenzione danni ed in via residuale l'indennizzo degli stessi.

L'azione di prevenzione dei danni può essere esercitata mediante:

- a) "shelter" in materiale plastico o protezioni individuali in rete metallica;
- b) reti anti-volatili;
- c) protezione elettrica con filo percorso da corrente elettrica a bassa intensità;
- d) protezione meccanica con recinzioni perimetrali in rete metallica, purché non precostituiscono condizioni idonee alla istituzione di fondi chiusi;
- e) protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore di ampiezza variabile, apparecchi radio, apparecchi con emissione di grida registrate di allarme o di stress;
- f) palloni predator, dissuasori acustici e nastri riflettenti;
- g) interventi di protezione con sostanze repellenti, tali da non arrecare danni alla salute delle persone e degli animali, che agiscono sul gusto e/o sull'olfatto dell'animale.

L'imprenditore agricolo è tenuto ad accettare le forme di prevenzione fornite e/o finanziate dall'ATC, mettendo in atto tutte le necessarie attività di manutenzione per garantirne il funzionamento anche negli anni seguenti. In assenza di tale requisito l'imprenditore agricolo non può accedere ad alcuna forma di indennizzo per i danni se le particelle interessate non sono state oggetto di misure di prevenzione.

L'ATC si rende disponibile a fornire indicazioni operative per la messa in opera dei vari sistemi di prevenzione.

**Il Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud si riserva di valutare l'idoneità del metodo di prevenzione oggetto del contributo in relazione alla specie selvatica per la quale viene utilizzato, la tipologia della coltura in atto e la localizzazione del terreno oggetto dell'intervento. Si avverte che competono direttamente all'utente gli adempimenti ed ogni obbligazione ai vigenti disciplinari e normative d'uso.**

**Il Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud si riserva di proporre, per situazioni di danneggiamento a carico di colture agricole che si sono ripetuti per più di 3 anni consecutivi sugli stessi appezzamenti di terreno la realizzazione di idonee misure di prevenzione.**

**Il Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud, per interventi finanziati con il presente bando, che prevedono il collaudo dell'impianto, prima di erogare il contributo spettante, si riserva di verificare che eventuali opere di prevenzione realizzate negli anni precedenti, purché ancora nel periodo di mantenimento finanziati con i PROGRAMMI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DAI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA, siano opportunamente ancora installate.**

**Il Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud si riserva di disporre verifiche da eseguirsi da parte di tecnici, durante il periodo di mantenimento delle opere già installate e collaudate secondo le prescrizioni previste dai bandi. In caso di mancata efficienza degli impianti, (in particolare nel caso di recinzioni elettrificate: assenza di tensione nel periodo di danneggiamento delle colture o altre situazioni che compromettano l'efficacia dell'intervento, ecc.) l'ATC N.5 Firenze Sud si riserva di richiedere la restituzione di parte del contributo concesso in precedenza.**

## **PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LE OPERE DI PREVENZIONE**

Gli imprenditori agricoli che intendono realizzare opere o attuare accorgimenti atti a prevenire i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole possono presentare domanda all'ATC.

Sono esclusi gli interventi per i quali i provvedimenti comunitari e nazionali prevedono contributi finalizzati a tale scopo, attivabili sul territorio di riferimento.

Non saranno accolte domande per la realizzazione di recinzioni permanenti che possono preconstituire condizioni idonee all'istituzione di fondi chiusi.

L'azienda agricola richiedente il contributo per la realizzazione delle opere di prevenzione danni mediante il presente Bando che non realizza l'intervento accordato senza ragionevole e comunicato motivo non potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti dagli animali selvatici se non ha adottato ulteriori prevenzioni previste da Legge vigente.

### **Modalità di presentazione della domanda**

La richiesta di ammissione alle misure di prevenzione, dovrà essere inoltrata **esclusivamente** a mezzo PEC ([ufficiotecnico@pec.atc5firenzesud.it](mailto:ufficiotecnico@pec.atc5firenzesud.it)) indirizzata al Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud, mediante compilazione, **in tutte le sue parti**, dell'allegata modulistica **a partire dal 02 novembre 2023 ed entro e non oltre il 29 dicembre 2023**. Non saranno accolte domande presentate con modalità diverse da quelle suddette. Qualora la domanda risultasse incompleta, l'ATC si riserva, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, di inoltrare comunicazione a mezzo PEC all'Azienda, relativamente all'integrazione dei dati/documenti mancanti per il completamento della domanda. Trascorsi 10 gg dal ricevimento della stessa, senza che l'Azienda abbia ottemperato ad integrare quanto richiesto, la domanda sarà rigettata e ne sarà data comunicazione a cura dell'ufficio entro 10 gg a mezzo PEC.

Oltre alle informazioni contenute nel portale il richiedente autorizza il Comitato di Gestione dell'ATC ad accedere, se ritenuto necessario, al Fascicolo ARTEA.

Con la compilazione della richiesta di prevenzione il richiedente si impegna:

- a)** a non percepire per le stesse opere nessun altro contributo da parte dell'Unione Europea e/o di Pubbliche Amministrazioni;
- b)** a impegnarsi nell'attivazione di tutte le misure preventive autorizzate dall'ATC, nella loro manutenzione e nell'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere efficaci al massimo gli interventi e secondo le prescrizioni del bando;
- c)** a impegnarsi altresì a non richiedere il rimborso dei danni arrecati alle produzioni agricole da selvaggina, limitatamente agli appezzamenti oggetto di intervento, qualora provocati da imperizia, cattiva gestione o manutenzione delle opere preventive attivate con il contributo del Comitato di Gestione dell'ATC;
- d)** a consentire eventuali controlli e verifiche sulla corretta attivazione e adeguato funzionamento delle opere realizzate nei termini previsti dal presente bando sulle particelle interessate in qualsiasi orario e periodo in cui ne è prevista l'attivazione per la presenza in campo di colture potenzialmente danneggiabili;
- e)** a impegnarsi a richiedere al Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud, tramite PEC ([ufficiotecnico@pec.atc5firenzesud.it](mailto:ufficiotecnico@pec.atc5firenzesud.it)), entro il termine perentorio fissato al **14 agosto 2024** il collaudo dell'INTERVENTO 2 ed al **30 agosto 2024**, il collaudo delle opere realizzate per tutte le altre tipologie di intervento utilizzando l'apposito modello di richiesta.

Entro le suddette date, nel caso di ritardi nella realizzazione delle opere autorizzate, è possibile richiedere una proroga per il completamento dell'intervento, di massimo 4 mesi (31 dicembre 2024) a cui farà seguito la richiesta di collaudo. Trascorso il termine del 31 dicembre 2024 la pratica si intende annullata e ne sarà data comunicazione entro 30 gg a mezzo PEC al richiedente.

- f) Il collaudo verrà svolto previa comunicazione telefonica da effettuarsi entro 24 ore antecedenti la data di sopralluogo, al quale potrà assistere il titolare del contributo o un suo delegato. In caso di assenza del titolare o del delegato e in presenza di difformità sull'intervento realizzato il tecnico responsabile si riserva di sospendere i termini del collaudo fino ad un successivo sopralluogo da realizzarsi congiuntamente con il titolare o con suo delegato.
- Il collaudo sarà ritenuto concluso a seguito della compilazione dell'apposita modulistica firmata sia dal tecnico che della parte ricevente il contributo. La firma potrà essere apposta anche successivamente nel caso di assenza del titolare al sopralluogo. In tal caso gli uffici dell'ATC N.5 Firenze Sud provvederanno mediante PEC a trasmettere copia del verbale di sopralluogo firmato dal tecnico per l'apposizione della firma.
- g) a trasmettere la documentazione prevista nei termini indicati nei vari interventi dal presente PROGRAMMA necessaria all'erogazione del contributo (fatture), pena l'annullamento dello stesso, che sarà comunicato entro 30 gg a mezzo PEC.

Nel caso che i terreni siano sottoposti a vincoli (idrogeologici, paesaggistici, forestali, urbanistici, ecc...) le istanze agli organi competenti (Comune, Regione ecc...) per il conseguimento del nulla osta alla realizzazione degli interventi, saranno a carico del beneficiario del contributo.

Il Comitato di Gestione dell'ATC non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere.

L'ATC si riserva di effettuare dei controlli a campione sugli interventi collaudati.

Nel caso gli impianti non siano correttamente in funzione, l'ATC si riserva di prendere provvedimenti in merito.

#### **Regime di aiuti**

Il contributo massimo finanziabile per singola persona giuridica non può superare annualmente l'importo di **€ 15.000,00** (euro quindicimila/00). L'istanza per eventuali tipologie diverse di intervento deve essere inoltrata mediante un'unica richiesta. Non è consentito per singola persona giuridica inoltrare più di una richiesta per la medesima tipologia di intervento.

#### **Manutenzione degli impianti di recinzioni elettrificate permanenti**

Il beneficiario del contributo è tenuto alla manutenzione in perfetta efficienza degli impianti oggetto di contributo da parte dell'ATC.

Per tutti gli impianti di cui all'intervento 1 e 2 realizzati a partire dall'entrata in vigore del presente bando, l'ATC riconoscerà al beneficiario, nell'ambito della durata dell'impegno e qualora non sia stata fatta richiesta di risarcimento danni alle colture oggetto della protezione, un contributo alle spese di gestione e manutenzione così determinato:

- il 7,5% dell'importo finanziato per la realizzazione della struttura dal secondo al quinto anno;
- il 15% dell'importo finanziato per la realizzazione della struttura per tutti gli anni successivi al quinto.

L'erogazione del contributo di manutenzione per avverrà unicamente a seguito di richiesta dell'interessato e no d'ufficio, da presentare entro e non oltre il **15 ottobre 2024** all'ATC.

L'erogazione del contributo di manutenzione avverrà unicamente a seguito di richiesta dell'interessato e no d'ufficio da presentarsi entro e non oltre il 15 ottobre 2024 all'ATC con validità per il solo anno 2024.

Non saranno erogati contributi di manutenzione per interventi già realizzati con precedenti PROGRAMMI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DAI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA per i quali non fossero state presentate richiesta di contributo di manutenzione nelle annualità precedenti.

#### **Soggetti beneficiari**

Possono richiedere il contributo per la prevenzione alle colture agricole esclusivamente gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile, muniti di partita IVA ed aventi fascicolo aziendale presso ARTEA.

## INTERVENTI FINANZIATI

### INTERVENTO 1 - Predisposizione di recinzioni elettrificate permanenti per la prevenzione dei danni da ungulati

*Tipologia di intervento* - Si tratta di strutture permanenti da collocare a protezione di colture arboree di pregio (vigneti, oliveti, frutteti ecc.) suscettibili di danneggiamento sia da parte dei cervidi che del cinghiale che delimitino interamente l'intero appezzamento. Nel caso di situazioni in cui siano già esistenti recinzioni atte a tale scopo queste saranno considerate come complementari all'intervento e non ammissibili a contributo.

*Finalità dell'intervento* – Prevenzione danni da ungulati sia nel periodo di germogliamento che della fruttificazione. L'alto costo dell'impianto è giustificato dalla necessità di proteggere colture ad elevato reddito ed esposte a danneggiamento in diversi periodi dell'anno.

*Tecniche da adottare* – Sistemazione di almeno 7 ordini di fili zincati o se in plastica o fettuccia ad almeno 6 fili conduttori, sorretti da pali in castagno o pino trattato, del diametro in testa di 8-10 cm e di altezza non inferiore a 250 cm, interrati per almeno cm 30 e alimentati da adeguato elettrificatore a rete o a batteria che eroghi con l'impianto in funzione una potenza non inferiore a 4500 V. Dovrà essere garantito l'accesso ai cacciatori anche per la gestione ed il prelievo delle popolazioni di ungulati.

*Prescrizioni* - Obbligo di mantenimento dell'impianto per almeno **dieci** anni. La disattivazione dell'impianto è consentita solo al termine del periodo di raccolta del prodotto e comunque al di fuori della fase di possibile danneggiamento delle colture. Utilizzo di materiali e sistemazione dell'impianto secondo le prescrizioni CEI. Obbligo di apposizione di tabelle assicurate ai cavi riportanti la dicitura "Recinto elettrico" e relativo simbolo di avvertimento. Particolare attenzione andrà riposta nel predisporre appositi passaggi nel caso in cui l'intervento sia realizzato lungo percorsi trekking.

**Contributo massimo ammissibile al m: € 5,00. Fino ad una max di € 6.000,00.** L'erogazione del contributo è subordinata all'espletamento del collaudo da parte dell'ATC, la cui richiesta dovrà essere presentata entro il **30 agosto 2024** mediante l'apposita modulistica.

### INTERVENTO 2 - Predisposizione di recinzioni elettrificate permanenti o mobili per la prevenzione dei danni da ungulati

*Tipologia di intervento* - Si tratta di strutture permanenti o mobili da collocare a protezione di colture agricole [Colture arboree (vigneto, frutteto, oliveto), colture orticole e cerealicole, seminativi in genere] oggetto di attenzione prevalentemente da parte del cinghiale che delimitino interamente l'intero appezzamento. Nel caso di situazioni in cui siano già esistenti recinzioni atte a tale scopo queste saranno considerate come complementari all'intervento e non ammissibili a contributo.

*Finalità dell'intervento* – Prevenzione dei danni da ungulati su tipologie di colture diverse.

*Tecniche da adottare* – Sistemazione di almeno 2 ordini di fili zincati o se in plastica o fettuccia ad almeno 9 fili conduttori o con rete elettrificata, sorretti da palificazione di altezza non inferiore a ml 1 (due fili) ed alimentati da idoneo sistema di elettrificazione a batteria o a rete che eroghi con l'impianto in funzione una potenza non inferiore a 4500V.

*Prescrizioni* – Obbligo di mantenimento dell'impianto fisso per almeno **cinque** anni dalla data di collaudo e/o obbligo di impiego e mantenimento del materiale acquistato per gli impianti mobili per almeno cinque anni dalla data di collaudo dell'impianto, sulla stessa superficie della richiesta o su di una superficie pari a quella della richiesta di intervento di prevenzione finanziata, da comunicarsi all'ATC entro il termine di scadenza previsto dal bando.

La disattivazione dell'impianto è consentita solo al termine del periodo di raccolta del prodotto e comunque al di fuori della fase di possibile danneggiamento delle colture. Utilizzo di materiali e sistemazione dell'impianto secondo le prescrizioni CEI. Obbligo di apposizione di tabelle assicurate ai cavi riportanti la dicitura "Recinto elettrico" e relativo simbolo di avvertimento. Particolare attenzione andrà riposta nel predisporre appositi passaggi nel caso in cui l'intervento sia realizzato lungo percorsi trekking.

*Localizzazione dell'intervento* - Colture arboree (vigneto, frutteto, oliveto), colture orticole e cerealicole, seminativi in genere.

**Contributo massimo ammissibile al m: € 2,50. Fino ad un max di € 2.500,00.**

L'erogazione del contributo è subordinata all'espletamento del collaudo da parte dell'ATC, la cui richiesta dovrà essere presentata entro il **14 agosto 2024** mediante l'apposita modulistica.

**INTERVENTO 3 - Adozione di dissuasori visivi, acustici: cannoncini detonatori, vocal voice, strumenti ad emissione di onde sonore di ampiezza variabile, apparecchi radio, apparecchi con emissione di grida registrate di allarme o di stress, palloni predator ed altri dissuasori.**

*Tipologia di intervento* - Si tratta di strutture mobili che vengono applicate per allontanare gli animali selvatici, mediante la simulazione di spari o di grida di allarme o producendo movimenti e bagliori inconsueti.

*Tecniche da adottare* – Questi sistemi preventivi hanno efficacia se utilizzati tempestivamente nel periodo di massimo danneggiamento. Devono inoltre essere spostati e modificati al fine di evitare alla fauna selvatica di abituarsi al rumore od al movimento.

**Contributo massimo ammissibile: Fino ad un max importo imponibile € 500,00.**

L'erogazione del contributo è subordinata alla trasmissione entro il **30 agosto 2024** delle fatture di acquisto.

**INTERVENTO 4 - Impiego di rete in plastica per danni da avifauna**

*Tipologia di intervento* - Si tratta di installare sulle piantagioni reti in plastica, idonee a prevenire danni a frutteti, vigneti ed ortaggi provocati da uccelli (ghiandaia, storno, merlo, ecc.).

*Finalità dell'intervento* – Prevenzione dei danni da uccelli (ghiandaia, storno, merlo, ecc.) su colture arboree (frutteto, oliveto e vigneto) e ortive.

*Tecniche da adottare* – Le reti in plastica vanno poste a coprire la coltura interessata in maniera da rendere inaccessibile all'avifauna il frutto in fase di maturazione.

*Localizzazione dell'intervento* - Colture arboree, nel caso specifico vigneto, oliveto, frutteto, e colture ortive.

**Contributo massimo ammissibile a m<sup>2</sup>: € 0,55 fino ad un max importo imponibile di € 200,00.**

L'erogazione del contributo è subordinata alla trasmissione entro il **30 agosto 2024** delle fatture di acquisto.

**INTERVENTO 5 - Adozione di protezioni su nuovi impianti (recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico)**

*Tipologia di intervento* - Si tratta di strutture rigide poste a protezione di nuovi impianti di colture arboree.

*Finalità dell'intervento* - Prevenzione dei danni da cervidi e lagomorfi su giovani impianti di colture arboree e di arboricoltura da legno.

*Tecniche da adottare* - Posa in opera di shelters per la protezione delle nuove piante da cervidi e lagomorfi.

*Localizzazione dell'intervento* - Colture arboree (vigneto, frutteto, oliveto ecc.), impianti di arboricoltura da legno.

*Contributo massimo ammissibile:*

shelters di altezza inferiore a 80 cm: € 0,55 cad.

***Contributo massimo ammissibile: Fino ad un contributo max importo imponibile di € 2.000,00.***

L'erogazione del contributo è subordinata all'espletamento del collaudo da parte dell'ATC, la cui richiesta dovrà essere presentata entro il **30 agosto 2024** mediante l'apposita modulistica corredata di fatture di acquisto del materiale.

**INTERVENTO 6 - Adozione di sostanze repellenti tali da non arrecare danni alla salute delle persone e degli animali, che agiscono sul gusto e/o sull'olfatto dell'animale per la protezione primaverile e successiva dei vigneti, oliveti e frutteti dai danni da cervidi**

*Tipologia di intervento* – Prevede l'impiego di prodotti di origine naturale presenti in commercio che esplicano la loro azione repellente agendo sull'olfatto e sul gusto dei cervidi.

*Finalità dell'intervento* - Prevenzione dei danni da cervidi durante la fase di germogliamento e successiva su vigneti e frutteti.

Il contributo viene erogato per trattamenti che devono essere effettuati nel periodo primaverile per la tutela del danno da brucatura sui germogli mentre i trattamenti successivi per evitare i danni da sfregamento in particolare su frutteti ed oliveti.

La quota di prodotto classificato come fertilizzante organico può essere destinata alla prevenzione dei danni da Cervidi anche sugli oliveti.

*Tecniche da adottare* – Il prodotto deve essere applicato sulla coltura attenendosi alle istruzioni per l'uso indicate in etichetta, lo stesso vale per le colture soggetti a trattamenti in periodi successivi.

*Localizzazione dell'intervento* – Impianti di vigneto, frutteto e oliveto.

***Contributo massimo ammissibile: € 350,00 ad ha, fino all'importo massimo di importo imponibile di € 1.400,00.***

Le superfici trattate devono essere commisurate alle dosi di impiego previste dalle prescrizioni, previa comunicazione preliminare all' ATC delle particelle sottoposte a trattamento.

Nell'ambito del contributo ammesso, fino al 25%,-può essere eventualmente destinato per l'acquisto di sostanze repellenti classificate come fertilizzanti organici.

L'erogazione del contributo è subordinata alla trasmissione entro il **30 agosto 2024** delle fatture di acquisto e della copia del quaderno di campagna dal quale sarà possibile evincere i trattamenti effettuati.

**INTERVENTO 7 - Protezione meccanica con recinzioni perimetrali in rete metallica, purché non preconstituiscano condizioni idonee alla istituzione di fondi chiusi.**

*Tipologia di intervento* - Si tratta di *recinzioni perimetrali in rete metallica realizzate ex-novo* poste a protezione di colture arboree (frutteto, oliveto e vigneto) e ortive che delimitino interamente l'intero appezzamento. Nel caso di situazioni in cui siano già esistenti recinzioni atte a tale scopo queste saranno considerate come complementari all'intervento e non ammissibili a contributo.

Dovranno inoltre essere previsti passaggi che consentano l'accesso, al fine di poter esercitare l'attività venatoria, all'interno dell'appezzamento di terreno.

*Finalità dell'intervento* - Prevenzione dei danni su colture arboree (frutteto, oliveto e vigneto) e ortive.

*Tecniche da adottare* - Posa in opera di recinzione in rete metallica.

*Localizzazione dell'intervento* – Colture arboree (frutteto, oliveto e vigneto) e ortive.

***Contributo massimo ammissibile: recinzione metallica € 5,00 al m fino ad un contributo max di € 5.000,00.***

L'ammissione a contributo è subordinata alla presentazione del preventivo di spesa della ditta fornitrice del materiale e comunque entro il tetto massimo ammissibile per tipologia di intervento. Obbligo di mantenimento della struttura realizzata per **dieci** anni dalla data di collaudo e contestuale sottoscrizione di rinuncia alla richiesta di qualsiasi indennizzo danni nelle particelle interessate dall'intervento per lo stesso periodo suddetto. Nel caso in cui l'opera di prevenzione realizzata venga ad essere rimossa prima del termine suddetto, l'ATC si riserva di richiedere la restituzione del contributo concesso in precedenza. L'erogazione del contributo è subordinata all'espletamento del collaudo da parte dell'ATC, la cui richiesta dovrà essere presentata entro il **30 agosto 2024** mediante l'apposita modulistica.

## AL COMITATO DI GESTIONE DELL'A.T.C. N.5 FIRENZE SUD

Via delle Porte Nuove 18 – 50144 - Firenze - Indirizzo PEC: [ufficiotecnico@pec.atc5firenz sud.it](mailto:ufficiotecnico@pec.atc5firenz sud.it)

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI O ACCORGIMENTI ATTI A PREVENIRE I DANNI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE OPERE ED ALLE COLTURE AGRICOLE E FORESTALI

L. 157/92 (artt. 14 e 26), PRAF 2012-2015

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
(città italiana o stato esterno) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_ della/e particella/e oggetto di intervento  
(Proprietario/Socio/Conduttore/Legale Rappresentante)  
dell'Azienda Agricola denominata \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale nel comune di \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
e-mail PEC \_\_\_\_\_

## RICHIEDE

un contributo per l'attuazione delle opere di prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alla coltura agricola/forestale e/o opera approntata sul terreno coltivato o a pascolo oggetto della domanda di contributo come dal

PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE  
DAI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA  
predisposto

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 5 FIRENZE – SUD

consistente nella realizzazione della tipologia di intervento/i:

Comune	Foglio/i Catastale	Particella/e Catastale	Coltura	Superficie (ha)	Perimetro (ml)	Numero* (cad.)	Tipo Intervento

\*: In questa colonna devono essere indicati il quantitativo numerico di Shelter, di cannoncini, di dissuasori visivi e tutti quegli oggetti che hanno bisogno di una contabilità numerica per essere conteggiati.

Per gli interventi numero 1, 2 e 7 oltre alla superficie dell'appezzamento di interesse deve essere indicato il perimetro della recinzione oggetto di richiesta.

Nota: ogni riga compilata deve fare riferimento ad un singolo Tipo di Intervento, e singolo appezzamento di terreno della coltura in oggetto.

**Allega:**

- Planimetria catastale/immagine satellitare del terreno con indicazione della/e particella/e oggetto dell'intervento di prevenzione evidenziando con colori diversi il perimetro dell'opera che si va a realizzare e delle eventuali recinzioni già esistenti.
- Titolo di conduzione/affitto del fondo (solo per gli affittuari o comodatari).
- Consenso scritto da parte dei proprietari dei terreni (solo per gli affittuari o comodatari usare modello 1 allegato)
- Dichiarazione di proprietà dei terreni (solo per i proprietari usare modello 2 allegato)
- Copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

a tal fine, consapevole delle conseguenze per chi rilascia dichiarazioni mendaci o fornisce dati non corrispondenti a verità, secondo quanto previsto dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

## DICHIARA

che i terreni interessati dalle opere sopraindicate sono compresi all'interno dell'A.T.C N. 5 FIRENZE SUD

e situati nel Comune di \_\_\_\_\_;

e ricadenti in:

- Territorio Libero alla Caccia;
- Zona di Ripopolamento e Cattura denominata \_\_\_\_\_;
- Zona di Rispetto Venatorio (art.13 L.R. 3/94) denominata \_\_\_\_\_;
- che l'intervento è finalizzato alla prevenzione dei danni alla coltura agricola/forestale e/o opera approntata sul terreno coltivato o a pascolo arrecati dalla specie selvatica \_\_\_\_\_;
- che le opere saranno realizzate su appezzamenti non oggetto di contributi per la medesima tipologia di intervento negli anni precedenti, nel rispetto dei tempi di durata indicati dal presente bando;
- di svolgere l'attività agricola con carattere di continuità ed in possesso di fascicolo ARTEA;
- nel caso di danno a superfici vitate che queste sono state regolarizzate ai sensi del Regolamento (C.E.) n. 1493/99.
- di non percepire per le stesse opere nessun altro contributo da parte dell'Unione Europea e/o di Pubbliche Amministrazioni;
- di impegnarsi nell'attivazione delle misure preventive, nella loro manutenzione e nell'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere efficaci al massimo gli interventi e secondo le prescrizioni del PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE;
- di impegnarsi a rivolgere istanza agli organi competenti nel caso che i terreni siano sottoposti a vincoli e ad effettuare i lavori solo dopo l'avvenuto conseguimento del relativo nulla osta;
- di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni nessuna esclusa previste dal PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE altresì a non richiedere il rimborso dei danni arrecati alle produzioni agricole da selvaggina, limitatamente ai terreni oggetto di intervento, qualora provocati da imperizia, cattiva gestione o manutenzione, rilevata in sede di sopralluogo, delle opere preventive attivate con il contributo del Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud;
- di impegnarsi a richiedere al Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud l'eventuale collaudo delle opere realizzate nel rispetto dei tempi previsti dal bando e a trasmettere la documentazione prevista dal PROGRAMMA per tutti gli interventi autorizzati necessaria all'erogazione del contributo.

Di non rientrare negli obblighi di cui all'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 in quanto:

- Comune, Comunità montana, loro consorzio o associazione;
- ONLUS/Associazione di promozione sociale (L. 383/00 art. 2);
- Persona fisica/impresa individuale;
- Società.

Che l'erogazione del contributo avvenga tramite:

Bonifico bancario intestato a \_\_\_\_\_

Presso l'istituto bancario \_\_\_\_\_ agenzia \_\_\_\_\_

Coordinate bancarie (27 caratteri alfanumerici):

Codice Nazionale (2 lettere)	Check (2 cifre)	CIN (1 lettera)	A.B.I. (5 cifre)	C.A.B. (5 cifre)	N. Conto (12 caratteri)

Si specifica che potrà essere utilizzato esclusivamente un c/c intestato al richiedente

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste.

Il sottoscritto dichiara di prendere atto del D.Lgs. 196/2003 e di autorizzare Comitato di Gestione dell'ATC N.5 Firenze Sud al trattamento dei dati personali che lo riguardano; tale trattamento, cautelato da misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, avverrà per finalità istituzionali, organizzative e statistiche dell'Amministrazione.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo) (data) (firma per esteso e leggibile)

### Consenso al trattamento dei dati personali

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa che precede, dichiara di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità e nei limiti nella stessa indicati.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo) (data) (firma per esteso e leggibile)

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO/CONSENSO**

**DEI PROPRIETARI/COMPROPRIETARI DEI TERRENI OGGETTO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ATTI A PREVENIRE I DANNI DA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE**

In riferimento alla richiesta di contributi presentata all'Ambito Territoriale di Caccia Firenze Sud 05 da parte dell'Azienda Agricola \_\_\_\_\_  
avente sede legale in \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_

Il/I Sottoscritto/i Proprietario/Comproprietari dei terreni oggetto di domanda:

_____	_____
(nome e cognome)	(codice fiscale)
_____	_____
(nome e cognome)	(codice fiscale)
_____	_____
(nome e cognome)	(codice fiscale)
_____	_____
(nome e cognome)	(codice fiscale)

**DICHIARA/DICHIARANO**

- Di essere informato/i che l'Azienda suddetta ha fatto domanda di richiesta dei contributi per prevenire i danni da fauna selvatica sui terreni indicati della domanda del bando
- Di prestare il proprio consenso alla realizzazione degli interventi previsti nella domanda

I dichiaranti autorizzano ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Data \_\_\_\_\_ Luogo \_\_\_\_\_

Firma/e Dichiarante/i

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Allegare copia della carta d'identità di ogni firmatario

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_ dell'Azienda Agricola \_\_\_\_\_,  
(Proprietario/Socio/Conduttore/Legale Rappresentante)

**DICHIARA**

● Che i terreni posti nel Comune di \_\_\_\_\_, identificati al Nuovo  
Catasto Terreni del Comune di \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Particella/e \_\_\_\_\_

● Che i terreni posti nel Comune di \_\_\_\_\_, identificati al Nuovo  
Catasto Terreni del Comune di \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Particella/e \_\_\_\_\_

● Che i terreni posti nel Comune di \_\_\_\_\_, identificati al Nuovo  
Catasto Terreni del Comune di \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Particella/e \_\_\_\_\_

● Che i terreni posti nel Comune di \_\_\_\_\_, identificati al Nuovo  
Catasto Terreni del Comune di \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Particella/e \_\_\_\_\_

che sono oggetto della richiesta "Domanda di contributo per la realizzazione di interventi atti a prevenire i  
danni da fauna selvatica alle opere ed alle colture agricole e forestali" sono di **NOSTRA PROPRIETA'**.

Data \_\_\_\_\_ Luogo \_\_\_\_\_

Firma/e Dichiarante/i

\_\_\_\_\_

Allegare copia della carta d'identità del firmatario

**MODELLO RICHIESTA COLLAUDO PER REALIZZAZIONE OPERE DI PREVENZIONE DANNI ALLE COLTURE**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
(città italiana o stato esterno) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
(Proprietario/Socio/Conduttore/Legale Rappresentante)  
dell'Azienda Agricola denominata \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

## RICHIEDE

Per la pratica n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_ il collaudo dei seguenti interventi:

- Intervento 1
- Intervento 2
- Intervento 5
- Intervento 7

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Inoltre **DICHIARA** che:

- Nel caso di impianti precedentemente realizzati con contributi dell'ATC N.5 Firenze Sud con obbligo di mantenimento dell'impianto ricadenti ancora temporalmente nei periodi di mantenimento previsti nei bandi precedenti siano correttamente installati e mantenuti.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o dati non corrispondenti a verità, secondo quanto previsto dall'ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché dall'artt. 46 e 75 del medesimo D.P.R.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_